

Prefazione

M*ondo Italia - Livello superiore* è il frutto di un'esperienza nel campo dell'insegnamento della lingua italiana, cominciata nel lontano 1978 e vuole essere un contributo alla valorizzazione della cultura italiana in un mondo in cui non solo i mercati, ma ormai anche le lingue vengono globalizzate.

Questo libro è il perfezionamento di alcune pubblicazioni, usate dal Centro di Lingua e Cultura Italiana Pier Paolo Pasolini, da alcune VHS (Università Popolari Tedesche) nonché da alcune scuole di lingua private.

I testi pubblicati finora sono *Conoscersi*, volumi I e II (1981), *L'italiano moderno* (1990), *Corso superiore* (1993), *Materiali per corsi superiori* (2000).

Da questa esperienza si è giunti alla realizzazione di ***Mondo Italia - Livello superiore***.

Un corso ideato per l'approfondimento della lingua italiana per studenti stranieri.

Questo testo è il seguito di *Mondo Italia - Livello base e intermedio* (pubblicato nel dicembre 2001) e approfondisce la grammatica, la struttura della sintassi e il lessico.

Mondo Italia - Livello superiore raccoglie le numerose esperienze didattiche maturate nel corso di questi anni d'insegnamento e dà agli studenti la possibilità di approfondire le complesse strutture sintattiche della lingua italiana.

Agli insegnanti offre materiali, spunti, idee originali e attuali per un'ottima impostazione dei corsi. Questo volume, così come il precedente è ricco di esempi grammaticali, esercizi e testi essenziali per la discussione e per la conoscenza della società e della cultura italiana.

I due volumi di ***Mondo Italia*** non possono mancare a chi decide di intraprendere lo studio della lingua italiana: studenti autodidatti, scuole popolari o statali. Consigliamo inoltre l'adozione e l'uso dei due volumi anche a tutti gli insegnanti che, a vari livelli, operano nel settore della docenza dell'italiano come lingua straniera. Essi sono strumenti didattici e pedagogici fondamentali, data la loro struttura basata su spiegazioni grammaticali di facile apprendimento, su conversazioni riguardo a temi di attualità, su esercizi orali e scritti. Inoltre alla fine del volume si trovano tabelle risolutive degli esercizi, che aiutano lo studente alla verifica dei progressi fatti.

Questo testo è stato realizzato con il prezioso e determinante aiuto delle dott.sse Michela Gualtieri, Valentina Mannari, Alessandra Potenti, Marzia Tani, del professor Mario Carrozzo e di tutte le insegnanti del Centro di Lingua e Cultura Italiana Pier Paolo Pasolini.

Per il disegno di copertina ringrazio la dott.ssa Simona Provinciali.

Un doveroso e sentito ringraziamento va infine alle case editrici che hanno consentito la pubblicazione di alcuni testi da loro editi: agli Editori Riuniti per i testi di Gianni Rodari *Tante storie per giocare* (2000), *Venti storie più una* (2000), *Gelsomino nel paese dei bugiardi* (2000); a Rizzoli per alcuni brani del libro di Cesare Marchi *In punta di lingua* (1992), agli eredi del suddetto autore va un ringraziamento particolare; a Longanesi & C. per alcuni brani del libro di Piero Ottone *Vizi e virtù. Gli italiani come sono nel bene e nel male* (1998); agli Editori Laterza per alcuni brani da *L'identità degli italiani* a cura di G. Calcagno.

L'AUTORE

Introduzione

I motivi per cui sempre più spesso molti stranieri di tutto il mondo si avvicinano all'apprendimento della lingua italiana sono molteplici: studio, lavoro, cultura, arte, moda, cucina, vacanza e stile di vita degli italiani. Il libro **Mondo Italia – Livello superiore** parte da tutti questi presupposti.

Questo volume adotta una modalità didattica che vede lo studio della lingua all'interno di una complessiva rappresentazione della civiltà del nostro Paese: si pone l'accento sulla cultura, sulla storia, sull'arte, sulla cinematografia, sulla politica, sulle tradizioni, sulla cucina, sulla musica.

Mondo Italia – Livello superiore è uno strumento didattico che fornisce i mezzi linguistici necessari per comunicare, sia nella conversazione che nello scritto, in modo appropriato alle diverse esigenze e contesti.

Il libro dedica ampio spazio alla lingua parlata, valorizzando la struttura grammaticale.

Mondo Italia – Livello superiore è suddiviso in 17 Unità e segue un criterio progressivo che accompagna lo studente a livelli di complessità crescente nell'apprendimento.

Partendo da un livello medio di conoscenza, raggiunto attraverso un percorso di studio compiuto con *Mondo Italia – Livello base e intermedio*, il volume conduce lo studente alla padronanza delle strutture grammaticali più complesse quali il passivo, le varie forme del congiuntivo, il passato remoto, i pronomi combinati, ecc.

Nella sua gradualità troviamo quattro fasi diverse di studio.

1. Dalla Unità 1 fino alla 4 il libro propone un percorso di ripasso e di approfondimento delle conoscenze già acquisite, destinato a studenti di livello medio. L'obiettivo di questo corso è di perfezionare le strutture grammaticali già studiate e utilizzarle con scioltezza nella conversazione.
2. Il secondo livello dall'Unità 5 alla 13, comprende lo studio di alcune strutture grammaticali (pronomi combinati, particelle pronominali) e di alcuni tempi verbali (condizionale, congiuntivo).
3. Il terzo livello dalla Unità 14 alla 16, che classifichiamo come massimo grado di competenza linguistica nel percorso proposto dai volumi di **Mondo Italia**, riguarda lo studio di alcune strutture sintattiche particolarmente complesse. Si affrontano in queste unità il periodo ipotetico, il passivo, il gerundio e il passato remoto.
4. Nell'Unità 17 troviamo letture integrative alle numerose già presenti nel testo. Tutte le letture sono state usate come strumento didattico in quanto utili per l'approfondimento, per il ripasso e per l'apprendimento di tempi verbali. Tutti i testi possono essere utilizzati anche come spunto per la conversazione su temi di attualità; ognuno di essi è corredato da una griglia di domande da usare per la verifica della comprensione.

La presenza in ogni Unità di tabelle grammaticali aiuterà lo studente all'apprendimento e all'approfondimento della grammatica. Ciascuna Unità comprende anche numerosi esercizi da completare in classe o personalmente.

Note per gli studenti

1. I puntini presenti negli esercizi da completare indicano semplicemente uno spazio da riempire come precisato nel comando; pertanto non c'è nessuna corrispondenza tra il numero dei puntini e le lettere, sillabe o parole da inserire.
Dunque suggeriamo agli studenti di utilizzare un quaderno personale per la risoluzione degli esercizi. La scrittura renderà il lavoro grammaticale e ortografico più completo. La verifica degli esercizi può avvenire in classe con l'insegnante oppure da soli con l'aiuto delle soluzioni che si trovano in fondo al libro.
2. Alcune frasi, espressioni idiomatiche e definizioni grammaticali sono state tradotte in modo letterale, perché spesso è difficile o impossibile trovare una esatta corrispondenza in un'altra lingua.

Guida per gli insegnanti

Contenuti didattici

I materiali didattici compresi nelle singole Unità sono molteplici e di vario genere in relazione ai diversi livelli di conoscenza della lingua e agli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere nelle diverse fasi dell'apprendimento.

Sin dalle prime Unità il libro presenta brani che presuppongono già un discreto livello di conoscenza della lingua italiana.

Alcuni esercizi di comprensione si alternano ad altri prettamente grammaticali rivolti a fissare, attraverso tabelle e schemi le regole da applicare e le relative eccezioni.

Fatta questa premessa, resta da illustrare brevemente il contenuto delle Unità, ciascuna delle quali comprende:

- a) Brani su argomenti diversi di attualità e di vita quotidiana (ad es. la cucina, i costumi, le tradizioni, ecc.). Molti di questi sono seguiti da un questionario a cui lo studente può rispondere per verificare la comprensione, altri presentano spazi con puntini da completare con la forma verbale appropriata. In classe l'insegnante potrà avvalersi degli spunti proposti dai testi stessi per animare conversazioni tra gli studenti nelle quali ognuno potrà esprimere opinioni personali.
- b) Tabelle grammaticali che hanno lo scopo di rendere chiara la regola da applicare e le eccezioni. Attraverso lo studio sistematico di esse, gli studenti potranno memorizzare le diverse strutture della complessa grammatica italiana in maniera graduale. In classe l'insegnante potrà approfondire e ampliare la spiegazione con altri esempi, ma sempre stimolando gli studenti allo studio personale delle parti grammaticali. A tale proposito, nella parte finale del volume è stata inserita una sezione con numerose tabelle di sintesi comprendenti la schematizzazione delle strutture grammaticali apprese nello studio delle varie unità e la coniugazione dei principali verbi irregolari.
- c) Esercizi di verifica dell'apprendimento delle regole studiate in classe. L'insegnante potrà usufruire di questo materiale secondo le esigenze e l'andamento della lezione, chiedendo agli studenti di svolgere gli esercizi da soli, in gruppo, oralmente o per scritto.
- d) Glossario in tre lingue che offre agli studenti un'immediata comprensione del testo. L'insegnante potrà avvalersi di questo per favorire una completa e veloce comprensione dei brani. Si consiglia tuttavia di invitare sempre e comunque gli studenti a non limitarsi alla semplice traduzione, ma a tentare di spiegare in italiano, con parole più semplici e facenti parte del loro lessico, il significato dei verbi, dei sostantivi e degli aggettivi. In tal modo la classe potrà esercitarsi nell'uso della lingua. Durante la lezione, per l'approfondimento lessicale si consiglia agli insegnanti di invitare i propri studenti ad usare un voca-

bolario italiano monolingua e un dizionario dei sinonimi e contrari. Questo può essere un ulteriore lavoro di approfondimento da compiere in classe, sul testo da analizzare che dà allo studente la possibilità di ampliare il proprio lessico.

- e) Ricette di cucina: sono state inserite allo scopo di facilitare la socialità all'interno del gruppo e per diffondere elementi della cultura e della tradizione italiana. La curiosità verso la cucina potrà spingere gli studenti e gli insegnanti ad incontrarsi oltre l'orario delle lezioni per cucinare insieme, per fare la spesa, per conoscersi, per fare amicizia e, perché no?, continuare a conversare in italiano, cosa molto gradita agli studenti.
- f) Proverbi e modi di dire: in molte pagine del libro compaiono proverbi più o meno noti. Possono servire per conoscere meglio la cultura italiana (e non solo la lingua) e per esercitarsi nella conversazione. L'insegnante potrà avvalersene per animare la discussione in maniera divertente confrontando tra loro le diverse traduzioni, chiedendo agli studenti di proporre a loro volta modi di dire del proprio Paese, o di indicare quali altri proverbi italiani conoscono.

Suggerimenti didattici

Il primo obiettivo di questo volume è quello di trasmettere agli studenti una conoscenza viva della lingua e una consapevolezza delle strutture grammaticali italiane. Tuttavia l'insegnante non deve dimenticare che **Mondo Italia – Livello superiore** ha usato tecniche metodologiche moderne, basate sull'intrattenimento e sul divertimento nel processo di studio. Si consiglia pertanto di adottare un metodo didattico quanto più possibile vario e creativo, dando ampio spazio alla conversazione. Pertanto invitiamo gli insegnanti a non strutturare i corsi su lezioni schematiche e tradizionali limitate allo svolgimento di soli esercizi scritti.

A questo scopo proponiamo alcuni "giochi" da utilizzare in classe secondo gli interessi del gruppo, il livello linguistico e le tematiche affrontate.

- **Diario:** nei corsi intensivi è consigliabile invitare gli studenti a tenere un diario in italiano con la descrizione delle proprie impressioni sul corso. In classe si lascerà un po' di tempo per aggiornarlo o leggerne alcuni brani, oppure invitare gli studenti a completarlo a casa.
- **Mimo:** va usato come strumento di interiorizzazione e trasmissione delle competenze linguistiche. Si potranno invitare gli studenti a mimare verbi, aggettivi, interi dialoghi, brani di lettura e titoli di ogni genere (film, libri, canzoni, ecc.), singolarmente o in gruppo.
- **Canzoni:** sono un divertente strumento didattico: lavoro sulla comprensione del testo (testo con parole mancanti che gli studenti dovranno individuare durante l'ascolto della canzone stessa; testo "smontato" in frasi che gli studenti dovranno ricostruire), discussione sui testi (parlare delle emozioni che i contenuti delle canzoni esprimono; interpretazione del messaggio dell'autore sotto forma di discussione). Nell'uso di questo strumento didattico, si consiglia di utilizzare musica di cantautori, scegliendo tra quelli che gli studenti stessi conoscono. In questo modo si coinvolgerà il gruppo: il modo più divertente per concludere una lezione potrebbe essere, per esempio, cantare insieme.
- **Storie:** possono essere utilizzati vari metodi per coinvolgere la classe nella costruzione o prosecuzione di storie. Ad esempio si può leggere uno dei testi presenti nel volume e interrompere la lettura in un punto cruciale invitando gli studenti a continuare la storia; oppure l'insegnante può inventare l'inizio di un racconto (scegliendo il tempo verbale su cui ritiene opportuno fare esercitare il gruppo) e coinvolgere la classe nella continuazione della storia stessa.
- **Idee per l'animazione della lezione:** nell'ottica di una didattica divertente e coinvolgente, si consiglia all'insegnante di osservare le dinamiche del gruppo e l'atteggiamento dei singoli studenti al fine di poterli amalgamare sfruttandone le potenzialità. Per raggiungere questo scopo, ci si può avvalere di strumenti diversi, come ad esempio scioglilingua e filastrocche da ripetere insieme; gioco della "bomba" o "patata bollente" (l'insegnante lancia ad uno

studente un oggetto chiedendo di rispondere ad una domanda quale “il congiuntivo presente del verbo sapere”, dopodiché lo studente passa il gioco ad un suo compagno); gioco delle “*categorie*” (l’insegnante prepara alcuni biglietti su ognuno dei quali sarà scritta una categoria: animali, professioni, cibi, ecc.; l’insegnante decide una lettera dell’alfabeto e il gruppo dovrà scrivere tutte le parole delle diverse categorie inizianti con quella lettera).

Ricordiamo che la successione delle Unità grammaticali segue un criterio logico di gradualità nell’apprendimento ed è stata definita in seguito a un’esperienza ventennale nell’insegnamento. Osservando le dinamiche dell’apprendimento del gruppo, l’insegnante potrà tuttavia decidere autonomamente l’ordine di approccio grammaticale: si è infatti reso evidente nel corso di tutti questi anni di lavoro nella scuola, che l’insegnante deve adattare il proprio metodo didattico al gruppo e non viceversa.